

# L'elenco regionale dei sottoprodotti in Emilia-Romagna

**Prevenzione e supporto alla  
simbiosi industriale**

Rifiuti prodotti in Emilia-Romagna

2.970.000 t di Rifiuti Urbani

14.310.000 t di Rifiuti Speciali

# I sottoprodotti come strumento di prevenzione

Il regime dei sottoprodotti rientra tra le misure di **prevenzione della produzione di rifiuti** nei processi inerenti alla produzione industriale. Consente di gestire determinati residui di produzione come materie, in sostituzione di materie prime vergini, nel medesimo o in un successivo ciclo produttivo. Tali residui non vengono perciò trattati come rifiuti.



**L'incentivazione del mercato dei sottoprodotti è una misura della pianificazione Regionale rifiuti.**

Introdotta nel precedente ciclo di pianificazione e confermata anche nel nuovo **Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRRB) 2022-27**, approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 87 del 12 luglio 2022.

# Quadro normativo

## Articolo 184-bis D.Lgs. 152/06

### Sottoprodotto

1. È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa **tutte** le seguenti condizioni:
  - a) la sostanza o l'oggetto è originato **da un processo di produzione**, di cui costituisce parte integrante, e il cui **scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto**;
  - b) **è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato**, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
  - c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente **senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale**;
  - d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto **soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente** e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.

# Il contesto da cui siamo partiti

Nonostante le grandi potenzialità dell'istituto dei sottoprodotti e dei benefici di natura ambientale ed economica da esso derivanti -> applicazione limitata da parte delle imprese:

- **scarsa conoscenza**
- timore dei **profili di responsabilità** a causa **dell'incertezza della disciplina** dovuta alla complessità dei processi produttivi, della natura dei residui trattati e dalla difficoltà del loro inquadramento normativo.

Le imprese più inclini a classificare potenziali sottoprodotti come rifiuti, allo scopo di evitare appesantimenti burocratici, e, soprattutto, contenziosi giudiziari.

# Elenco regionale dei sottoprodotti

Nel rispetto delle **competenze statali** in tema di sottoprodotti, la Regione ha deciso di creare un **sistema di riconoscimento** che attesta il rispetto di buone pratiche gestionali nei processi produttivi delle imprese che si iscrivono all'**Elenco regionale dei sottoprodotti istituito con DGR 2260 del 21 dicembre 2016**.



**Maggiori certezze per le imprese** per l'osservanza dei requisiti gestionali che consentono di classificare determinati residui di produzione come sottoprodotti.

# Metodo: dialogo con il sistema economico

Nel 2015 la Regione Emilia-Romagna ha approvato, prima a livello nazionale, la L.R. 16 che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare. L'art. 3, c.1, prevede l'attivazione di un **coordinamento permanente con associazioni di categoria sul tema dei sottoprodotti**.

La L.R. 16 del 2015 ha anticipato quanto ripreso **dall'Agenda 2030 della Regione Emilia-Romagna e dal Patto per il lavoro e il Clima**, sottoscritto il 14/12/2020 dalla Regione e dalle parti sociali, imprenditoriali e territoriali dell'Emilia-Romagna.

Questi due strumenti danno attuazione all'obiettivo di generare nuovo lavoro di qualità favorendo contemporaneamente la transizione ecologica. **Il metodo di lavoro** continua ad essere quello del dialogo costruttivo con il sistema economico e, in generale, con tutti gli stakeholder.

# Coordinamento permanente dei sottoprodotti

La Regione Emilia-Romagna con determina n. 10718 del 5 luglio 2016, ha attivato un "**Coordinamento permanente sottoprodotti**", poi aggiornato dalla determina n. 9752 del 08 maggio 2023, formato da:

1. Regione Emilia-Romagna (diverse Direzioni Generali)
2. ARPAE Emilia-Romagna (DT-SAC)
3. Tavolo regionale dell'imprenditoria
4. Confindustria Emilia-Romagna
5. Coldiretti Emilia-Romagna

Attraverso il dialogo tra i vari attori e grazie alle rispettive competenze, il coordinamento analizza determinati processi produttivi e verifica se i residui dagli stessi generati hanno i requisiti per essere classificati come **sottoprodotti**.

# Come si forma l'elenco regionale

1. I partecipanti al Coordinamento, anche su impulso di singole aziende, individuano un **processo produttivo** dal quale possono avere origine sottoprodotti;
2. Il processo produttivo è sottoposto al Coordinamento per un'attività istruttoria di analisi e verifica del rispetto dei requisiti di legge per la classificazione dei residui del processo come **sottoprodotti**. Sono coinvolti sia i componenti del Coordinamento che eventuali soggetti esterni in ragione di specifiche competenze legate al processo produttivo in esame;
3. In caso di esito positivo, la Regione procede, con **determina dirigenziale**, alla formalizzazione delle caratteristiche del processo produttivo e dei sottoprodotti da esso derivanti;
4. Viene quindi approvata una **Scheda** per ciascun processo produttivo individuato;

# Come si forma l'elenco regionale

5. Le imprese potranno richiedere **l'iscrizione** nell'Elenco regionale nel caso il processo produttivo e i sottoprodotti da esso derivanti rispettino le caratteristiche individuate nella relativa scheda;
6. A seguito di verifiche sulle dichiarazioni dell'azienda, viene **approvata l'iscrizione** all'elenco regionale dei sottoprodotti;
7. Viene rilasciato un **attestato di iscrizione** all'Elenco, che potrà essere utilizzato anche per accompagnare il trasporto dei sottoprodotti, fatti salvi gli ordinari adempimenti previsti dalla normativa di riferimento;
8. Annualmente le aziende iscritte nell'Elenco sono tenute a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, ai fini della quantificazione della prevenzione, **un report con le informazioni relative ai sottoprodotti originati** dal proprio processo produttivo.

L'iscrizione è volontaria e non pregiudica la possibilità di dimostrare con altre modalità che i residui dei processi produttivi siano qualificabili come sottoprodotti.

# Portale regionale

Pagina del sito della Regione dove è possibile trovare tutte le informazioni sull'argomento:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/economia-circolare/sottoprodotti>

## Come iscriversi nell'Elenco regionale dei sottoprodotti

 [Condividi](#)  [Vedi azioni](#)

L'iscrizione nell'Elenco regionale dei sottoprodotti avviene a seguito di istanza presentata dalle imprese che intendono volontariamente aderire al sistema di riconoscimento previa approvazione mediante determina regionale del ciclo produttivo e della relativa scheda sottoprodotto

[Letture facilitata](#) 

La Regione Emilia-Romagna ha predisposto un **applicativo web** attraverso il quale è possibile inoltrare per via telematica la **richiesta di iscrizione** direttamente all'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente.

Per mantenere attiva nel tempo la validità dell'iscrizione, le informazioni inizialmente fornite devono inoltre essere integrate ogni anno da un report annuale anch'esso gestibile tramite l'applicazione.

In alternativa, la domanda di iscrizione e i successivi report annuali, possono essere inoltrati via PEC all'**Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente** della Regione Emilia-Romagna, viale della Fiera, 8, 40121 Bologna (PEC: [servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it)).

Le domande e i report dovranno essere redatte a cura del legale rappresentante dell'impresa ed essere corredate da specifica relazione tecnica e dalla copia di un documento di identità del Legale Rappresentante. Tale richiesta può essere presentata di persona all'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente e sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto.

Come ulteriore alternativa l'invio di domande e report potranno essere effettuati tramite posta ordinaria, a mezzo fax, per e-mail o consegnati tramite un incaricato, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All'atto dell'iscrizione all'Elenco deve essere presentata una relazione che illustra le caratteristiche tecniche della sostanza o dell'oggetto, il processo produttivo da cui lo stesso origina, l'impianto o l'attività di destinazione e le modalità di gestione, al fine di comprovare il rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa ed in particolare dall'articolo 184-bis del D.Lgs. n. 152 del 2006 per la qualifica come sottoprodotto.

Una volta esaminata la richiesta di iscrizione, qualora risultino soddisfatte tutte le condizioni previste dalla normativa, all'impresa è rilasciato un **attestato di iscrizione** all'Elenco regionale che può essere utilizzato per accompagnare il trasporto del sottoprodotto, fatti salvi gli ordinari adempimenti previsti in materia.

In caso di variazione delle informazioni trasmesse all'atto dell'iscrizione, occorre inviare comunicazione tramite PEC corredata, se necessario, di relazione tecnica illustrativa (ad esempio nell'eventualità in cui si voglia aggiungere un'unità operativa).

Al fine di monitorare i dati relativi alla riduzione della produzione di rifiuti è previsto che le imprese iscritte nell'Elenco trasmettano all'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente entro il 30 giugno di ogni anno un **report** con le informazioni riferite all'anno precedente relative ai sottoprodotti originati dal proprio processo produttivo.

### Modulistica

[Modulo per RICHIESTA DI ISCRIZIONE \(formato pdf\) \(PDF - 168,9 KB\)](#)

[Modulo per RICHIESTA DI ISCRIZIONE \(formato doc\) \(Word - 240,5 KB\)](#)

[Modulo per RICHIESTA DI ISCRIZIONE \(formato rtf\) \(RTF - 419,1 KB\)](#)

[Modulo per REPORT ANNUALE \(formato pdf\) \(PDF - 171,3 KB\)](#)

[Modulo per REPORT ANNUALE \(formato doc\) \(Word - 237,5 KB\)](#)

[Modulo per REPORT ANNUALE \(formato rtf\) \(RTF - 418,9 KB\)](#)

# Le filiere individuate fino ad oggi

Sono stati individuati ed approvati 14 processi produttivi:

1. Scheda del sottoprodotto “noccioli di albicocca” (determina 349/2017).
2. Scheda del sottoprodotto “noccioli di pesca” (determina 349/2017).
3. Scheda del sottoprodotto “sale derivante dalla salatura delle carni” (determina 2349/2017).
4. Scheda del sottoprodotto “liquor nero” (determina 4807/2017).
5. Scheda del sottoprodotto “residui verdi del mais dolce” (determina 8051/2017).
6. Scheda del sottoprodotto “polveri e impasti da ceramica cruda; polveri da ceramica cotta; formati (integri o frammenti) ceramici crudi; formati (integri o frammenti) ceramici cotti” (determina 16604/2017 e determina 10546/2023).
7. Scheda del sottoprodotto “deiezioni avicole” (determina 23509/2019).








# Le filiere individuate fino ad oggi

8. Scheda del sottoprodotto “residui e sfridi di materie plastiche” (determina 23512/2019).
9. Scheda del sottoprodotto “brattee e sete di mais; spighe di mais non conformi; tutoli di mais; granella di scarto non trattata” (determina 14538/2021).
10. Scheda relativa ai sottoprodotti “schiume di zama, prime stampe, materozze e fagioli” (determina 19273/2022).
11. Scheda del sottoprodotto “Fogli di alluminio grezzo non conformi e foglie e ritagli di alluminio lito-verniciato” (determina 4727/2024 e determina 11153/2024).
12. Scheda relativa ai sottoprodotti “Semilavorati non conformi, spezzoni, refili, pezzi non conformi in acciaio, in ghisa lamellare e in ghisa sferoidale” (determina 25149/2024).
13. Scheda relativa ai sottoprodotti “Sabbie di lavorazione dei pomodori e sassi di lavorazione dei pomodori” (determina 11093/2025).
14. Scheda relativa ai sottoprodotti “Residui di lana di roccia ottenuti dall’espianto di piante ed ortaggi” (determina 9321/2026).

# A che punto siamo

1. Processo n. 1: noccioli di albicocca → 1 ditta accreditata
2. Processo n. 2: noccioli di pesca → 1 ditta accreditata
3. Processo n. 3: sale derivante dalla salatura delle carni → 0 ditte accreditate
4. Processo n. 4: liquor nero → 1 ditta accreditata
5. Processo n. 5: residui verdi del mais dolce → 0 ditte accreditate
6. Processo n. 6: polveri e impasti da ceramica cruda; polveri da ceramica cotta; formati (integri o frammenti) ceramici crudi; formati (integri o frammenti) ceramici cotti
7. Processo n. 7: deiezioni avicole → 45 ditte accreditate  
→ 0 ditte accreditate

# A che punto siamo

- 8. Processo n. 8: residui e sfridi di materie plastiche  1 ditta accreditata
- 9. Processo n. 9: brattee e sete di mais; spighe di mais non conformi; tutoli di mais; granella di scarto non trattata  1 ditta accreditata
- 10. Processo n. 10: schiume di zama, prime stampe, materozze e fagioli  1 ditta accreditata
- 11. Processo n. 11: Fogli di alluminio grezzo non conformi e foglie e ritagli di alluminio lito-verniciato  1 ditta accreditata
- 12. Processo n. 12: Semilavorati non conformi, spezzoni, refili, pezzi non conformi in acciaio, in ghisa lamellare e in ghisa sferoidale  1 ditta accreditata
- 13. Processo n. 13: Sabbie e sassi di lavorazione dei pomodori  3 ditte accreditate
- 14. Residui di lana di roccia  0 ditte accreditate

# Il valore della prevenzione in Regione Emilia-Romagna

	Processo 4 Liquor nero [t]	Processo 6 Polveri, impasti e formati ceramici [t]	Processo 8 Residui e sfridi di materie plastiche [t]	Processo 9 Residui lavorazione sementi certificate [t]	Processo 10 Residui di Zama [t]	Processo 11 Residui di alluminio [t]	Totale [t]
2018	90,660	-	-	-	-	-	90,660
2019	0	38.133,902	-	-	-	-	38.133,902
2020	0	69.602,686	-	-	-	-	69.602,686
2021	0	106.561,341	-	8.906,680	-	-	115.468,021
2022	0	206.618,369	-	8.168,740	17,436	-	214.804,545
2023	0	228.005,775	436,124	6.922,230	115,653	-	235.479,782
2024	0	242.422,524	485,517	6.532,308	105,352	8.641,000	258.186,701



Emilia-Romagna. Insieme, con cura.